



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CNIC85900A

MONDOVI' 2

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.C. è nato nell'a.s. 2016/17: D.D. 2 Circolo e secondaria Cordero+Pianfei (nuova istituzione da as. '17/'18). Il livello socio-economico-culturale dell'Istituto, indicato dal SNV Invalsi e riferito all'a.s.2016 –'17, è medio-alto, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di 1° grado. L'indice specifico dei plessi oscilla tra medio-basso/medio-alto. Si registra un'omogeneità di status tra i plessi. Dal 2008 la città è interessata da una diminuzione di alunni in età scolare: situazione che non ha avuto importanti ripercussioni sull'Istituto che riceve iscrizioni anche da utenti fuori territorio. L'Istituto risulta inserito in area a forte processo immigratorio. Percentuale alunni con cittadinanza non italiana: Infanzia 34%, Primaria 19%, Secondaria 19% . La percentuale di studenti, provenienti da famiglie svantaggiate, che vivono in comunità, seguiti o segnalati ai Servizi Socio Assistenziali o al Tribunale dei Minori, con frequenza irregolare si attesta al 7,1 %. Alta, in rapporto al numero complessivo degli alunni disabili in età scolare, la percentuale degli iscritti nelle nostre scuole. Le caratteristiche del contesto sono tali da far sì che la scuola si prefigga e lavori per risultati attesi di alto livello, si senta supportata dalle famiglie in termini di fiducia, partecipazione e condivisione e possa autenticamente realizzare il suo compito di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità in un dialogo interattivo

VINCOLI

1.L'utenza dell'Istituto riflette la scelta urbanistica: edilizia popolare concentrata in alcune zone e unità abitative prestigiose in altre. A livello di distribuzione della popolazione scolastica si registra eterogeneità tra le diverse sedi, dovuta all'impossibilità di garantire un'equa ripartizione degli alunni per provenienza al fine di favorire un'autentica crescita comune estesa a livello territoriale. 2. Se da un canto la scuola, seppur solo in parte riesce ad utilizzare il personale di potenziamento per rispondere con percorsi personalizzati al disagio sociale, linguistico, culturale, d'altro canto la contrazione di risorse per gli Enti preposti non permette una progettualità, continuativa e a lungo termine, di interventi in rete per attuare azioni di decondizionamento socio-culturale o di supporto familiare anche come prevenzione. 3. Il rapporto studenti–insegnanti è 12,63, di poco più elevato rispetto ai parametri di riferimento.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio su cui agisce la scuola è vasto e composito e comprende anche Pianfei. L'eterogeneità richiede continuo dialogo tra realtà diverse nella costruzione di un progetto educativo e d'apprendimento per un'identità comune e condivisa di Istituto in cui riconoscersi: organizzazione diversificata di tempo scuola che risponda in modo adeguato ai bisogni dell'utenza; reale apertura al territorio e coinvolgimento in termini di progettualità. Risorse importanti: Amministrazioni, ASL, Servizi Sociali, Fondazioni, Forze dell'Ordine, Ass. sportive, culturali, di volontariato, AGE, Enti benefici, altri Istituti scolastici, Università Savigliano e Politecnico Torino, Musei, Biblioteche. Il dialogo con i Comuni è costante per la messa in sicurezza degli edifici e la programmazione di interventi, per il supporto finanziario di specifici progetti annuali e per gli assistenti all'autonomia. Un confronto importante anche come presa in carico congiunto di problematiche sociali presenti nel contesto. Nella realtà frazionata ampliamenti offerti sono possibili grazie al supporto importante dell'Ente Benefico di Breolungi. La scuola supera il decentramento territoriale cogliendo le opportunità di progettazione/formazione/confronto a livello provinciale, regionale, nazionale, europeo e mettendosi in gioco con la partecipazione a bandi e concorsi come occasione di crescita e di condivisione. La scuola rappresenta una vera realtà di integrazione.

VINCOLI

1. Le varie sedi dell'istituto sono inserite in quartieri più centrali, periferici, in frazioni, una in un comune limitrofo che dista 13 km. Questi anni, contraddistinti da importanti tagli di risorse umane e finanziarie, si sono caratterizzati per difficoltà di investimenti paritari e da scelte necessariamente diversificate al fine di garantire equità di risposta ai bisogni individuati come prioritari. 2.Ulteriore vincolo è la tipicità stessa della realtà territoriale cittadina, frazionata in quartieri

con un'identità molto radicata, decentrata a livello regionale e che racchiude il rischio di autoreferenzialità e isolamento.

3. Malgrado la presenza di strutture ufficiali sia comunali che private, l'utilizzo delle stesse non coinvolge, le classi più disagiate, così come zone più concentrate di immigrati limita un'effettiva integrazione. Poche sono le donne straniere, non alfabetizzate nel loro paese di origine, che frequentano i corsi per imparare la lingua italiana pur essendoci un C.P. A.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Alta, in termini di qualità, la progettazione che permette finanziamenti MIUR anche a livello nazionale (Cultura scientifica, Piano diffusione Lim), regionale relativo a competenze e fasce deboli, Fondazione CRC (Memoria futura, rete di Galileo, dematerializzazione, orientamento-PORFSE), premi per percorsi didattici, mercatini in città e, nell'ultimo biennio, si assiste anche a donazioni private in campo tecnologico (Politecnico, Credito Pianfei e Inner.Wheel). Importante il finanziamento europeo PON che ha garantito la diffusione del WI fi, dotazioni informatiche e ampliamento offerta formativa. I Comuni investono su sicurezza/accessibilità edifici : verifiche e interventi regolari. Dal 2013, 2 nuovi edifici (a carico Comune Pianfei ed Ente privato Breolungi), 2 ampliamenti (Comune Mondovì), una ristrutturazione e adeguamento sicurezza (Parrocchia Rifreddo). Edificio Secondaria: ascensore e nuovi infissi. Piano con Comuni per rilascio certificazioni. Tutte le sedi sono accessibili ai disabili tramite rampe e dotati di biblioteche/ palestre/lab.informatici. Plesso centrale Primaria/Secondaria: lab. scientifici. Esterni: RSPP e medico competente. Cospicui investimenti nell' informatizzazione dal 2010: ammodernamento laboratori informatici (Secondaria, acquisti LIM e computer (presenti in ogni sede), dematerializzazione amministrativa. Non richiesti contributi alle famiglie per funzionamento laboratori. Autonoma è la costruzione e gestione sito web e piattaforma documentale

VINCOLI

1. Somme anticipate per conto dello Stato e non incassate: a) fondi FIS assegnati dal MIUR nell'a.s.2006-'07, regolarmente contrattati e anticipati dalla scuola per retribuire il lavoro del personale (residui attivi che la scuola non può coprire essendo ogni fondo ministeriale vincolato; b) saldi supplenze 2009 e '10. 2. Necessità di far fronte autonomamente, senza adeguata copertura finanziaria Miur, ad obblighi normativi su sicurezza, (formazione, RSPP , medico competente, materiale). 3. Il Fondo amministrativo e didattico non è ancora del tutto adeguato a effettive necessità e ad efficace processo di informatizzazione in tutte le scuole: a differenza degli Istituti Superiori dove c'è l' assistente tecnico, per la risoluzione problemi ci si deve avvalere sempre di ditte esterne, con incidenza di costi. 4. I costi di mantenimento LIM e il costo di acquisto non ne permettono l'installazione in tutte le classi. 5. Criticità maggiori riguardano la Secondaria non interessata da anni da investimenti sia in ambito informatico sia a livello strutturale: priorità di azione è pertanto la rimessa in funzione del laboratorio , la dotazione tecnologica nella aule, la creazione di uno spazio esterno fruibile come area ludica-ricreativa-sportiva, di laboratorio scientifico(in attesa di finanziamento su progetto Fondazione CRC); l'edificio, pur essendo in sicurezza, sarà oggetto di richiesta, all'Amministrazione, per priorità di interventi sugli altri della città per maggior decoro

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Alta la percentuale di personale (71,9%) a tempo indeterminato. Trend superiore ai parametri: stabilità/giovane fascia di età. Il 40% degli insegnanti lavora da oltre 10 anni in questo istituto. I trasferimenti sono motivati da esigenze di riavvicinamento al nucleo familiare. Il dirigente dell'Istituto Comprensivo, stabile dal 2007 nella Direzione Didattica, è auditor SAPERI valutazione esterna scuole. Il 26% di docenti di scuola Primaria ha il titolo di sostegno, il 40% ha certificazioni insegnamento inglese. Specificità: n.1 formatore regionale ICF, n.1 esperto autismo, n. 1 esperto DSA, n. 3 con titolo ECDL (il 70% ha buone competenze informatiche), n.1 formatore EIPASS LIM, n.5 esperti musica/teatro /psicomotricità, n.1 interculturalità. La scuola ha il Marchio SAPERI per la qualità, è accreditata per accoglienza tirocinanti ed è Centro Territoriale per l'Inclusione. Docenti con specifiche competenze sono tutor e formatori interni: gruppi di ricerca- azione, workshop su percorsi documentati. In un periodo di continui cambiamenti e di investimenti non ancora adeguati, la professionalità dei docenti e ATA si è espressa anche in motivazione, disponibilità, collaborazione e senso di responsabilità (l'85% del personale). Da rapporto di Valutazione esterna: alcuni docenti, anche dell'Infanzia, hanno

solide competenze da trasferire all'esterno ed alto è il grado di coinvolgimento del personale. La scuola ha un database aggiornato sulle competenze.

VINCOLI

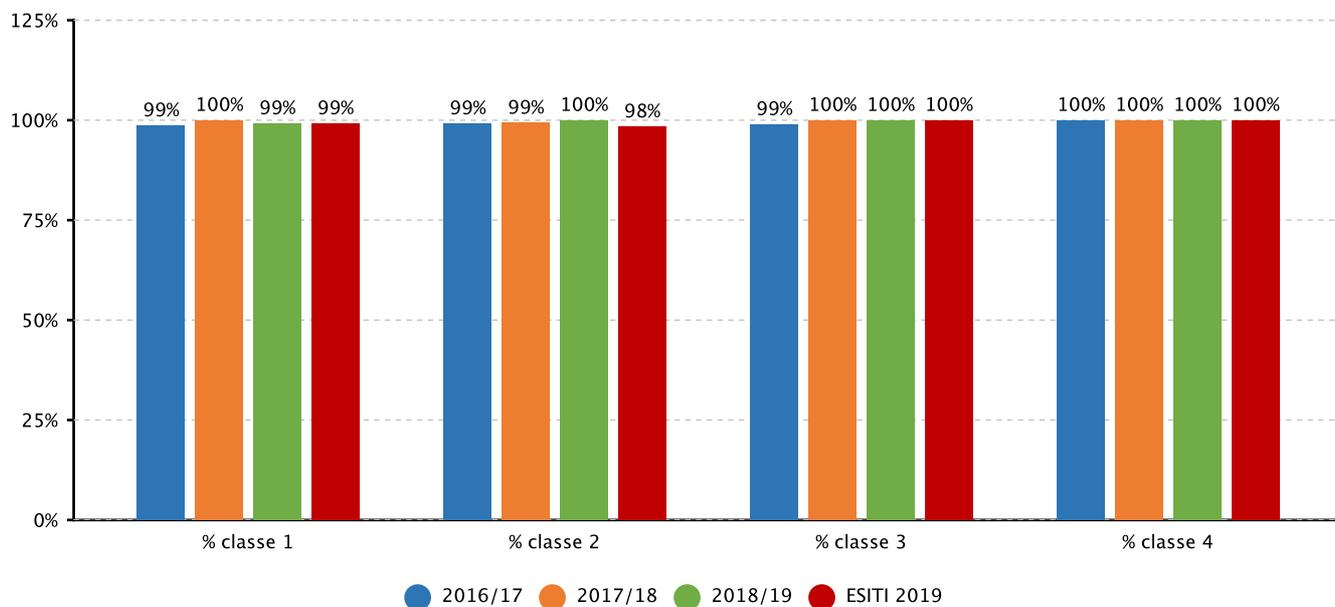
1. Fattori che incidono su stabilità e sui servizi a) potenziamento non adeguato alle richieste effettive; b) Tardiva nomina del personale ad inizio anno scolastico c) Modalità assunzione personale tempo determinato difficoltà a reperire personale per supplenze brevi, possibilità di rinuncia a proroga di supplenza o per proposta successiva di incarico sino al 30 giugno. Critica la situazione Infanzia/Secondaria d) Turnazione annuale di personale completamente part-time e) Graduatorie esaurite docenti scuola comune e sostegni utilizzo di personale non specializzato e per scuola comune ricorso obbligato non su graduatorie ma su messa a disposizione f) Possibilità ai docenti individuati tramite "chiamata diretta" di avvalersi del trasferimento g) Riduzione personale ATA. Non è più possibile assicurare ovunque continua vigilanza sui locali e ausilio nell'assistenza nonostante la disponibilità del personale ad orari flessibili, a prestare servizio su più sedi e a sostituirsi. 2. L'aggravio di lavoro che investe gli Uffici richiede più personale e un'organizzazione da parte del MIUR che eviti continui monitoraggi (inficiano lo svolgimento di pratiche); si registra nell'ultimo biennio un eccessivo carico di incombenze nel periodo estivo con difficoltà serie nel garantire al personale il dovuto periodo di riposo contrattuale che non può già essere garantito durante le attività scolastiche. La specificità del lavoro richiede immissione di personale competente anche in informatica

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

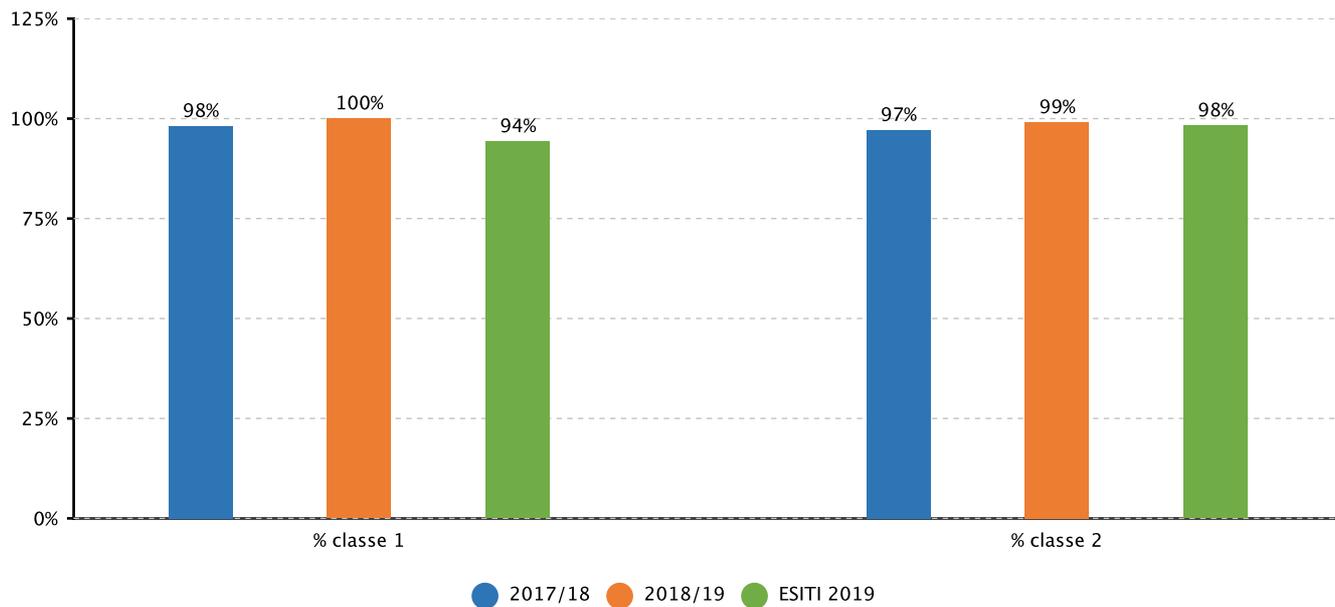
❖ Competenze chiave europee

Priorità Potenziamento comunicazione nella madrelingua e competenze sociali e civiche valutandone il conseguimento in modo condiviso	Traguardo Curriculum in verticale, Incremento 2% risultati Invalsi in cl.5 ^A , Stranieri 2 ^A mantenere esiti positivi in Primaria potenziare 1,5% esiti Secondari
<p>Attività svolte</p> <p>Le attività svolte sono state finalizzate allo sviluppo dei traguardi e delle priorità esplicitati nel RAV così come indicati nel Piano di Miglioramento.</p> <p>COMPETENZA NELLA MADRELINGUA</p> <p>1. Sviluppo di una didattica per competenze attraverso attività di formazione/autoformazione condivisa tra docenti Infanzia/ Primaria/Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none">- conclusione progetto MIUR in rete "Didattiche per competenza: dalla teoria alla prassi nel percorso cognitivo da svilupparsi con gli alunni" di cui la scuola è stata capofila a livello territoriale (Università di Torino);- organizzazione corsi annuali di formazione a livello collegiale con ricaduta didattica;- realizzazione di percorsi didattici documentati in gruppi di ricerca-azione;- avvio per la Scuola dell'Infanzia del percorso didattico biennale "Piccole orme, andar per storie", monitoraggio e percorsi di sviluppo del linguaggio nella scuola dell'Infanzia in collaborazione con l'Università di Torino e di Milano e in continuità con il Nido;- studio longitudinale dei dati INVALSI: scelta di obiettivi di sviluppo trasversali ed individuazione di azioni di miglioramento;- realizzazione di corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie con formatori interni/esterni per sviluppare/ampliare l'uso di una didattica multimediale e per incrementare la documentazione informatizzata di percorsi didattici da condividere come buona prassi;- attività di recupero degli apprendimenti, anche in extra orario e con docenti interni. <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>2. Avvio processo di continuità effettiva in un lavoro di dialogo/ascolto/scelte condivise:</p> <ul style="list-style-type: none">- costituzione di gruppi di lavoro per: analisi dei documenti già in continuità Infanzia/Primaria da sviluppare in un percorso graduale con la Secondaria di I Grado; conoscenza dei percorsi progettuali educativi specifici/delle modalità di inclusione; <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento dei traguardi indicati negli apprendimenti con esiti soddisfacenti rispetto ai parametri; da sviluppare il traguardo relativo al percorso di apprendimento degli alunni stranieri;- Modalità condivise analisi risultati Invalsi, scelte di obiettivi comuni da perseguire;- Condivisione di un medesimo linguaggio in materia didattico-disciplinare con incremento del numero di ore/docenti nei corsi di formazione; esito positivo del monitoraggio di gradimento dei corsi di formazione e importante ricaduta nei lavori di gruppo;- Rimodulazione, in continuità sui tre ordini di scuola, della programmazione di Cittadinanza e Costituzione;- Elaborazione della rubrica valutativa del comportamento condivisa (dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado);- Sperimentazione di un format di didattica per competenze attraverso il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (Scuola Primaria);- Realizzazione ed utilizzo di griglie di osservazione/valutazione del processo di sviluppo linguistico degli alunni (Scuola dell'Infanzia in collaborazione con il Nido) <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

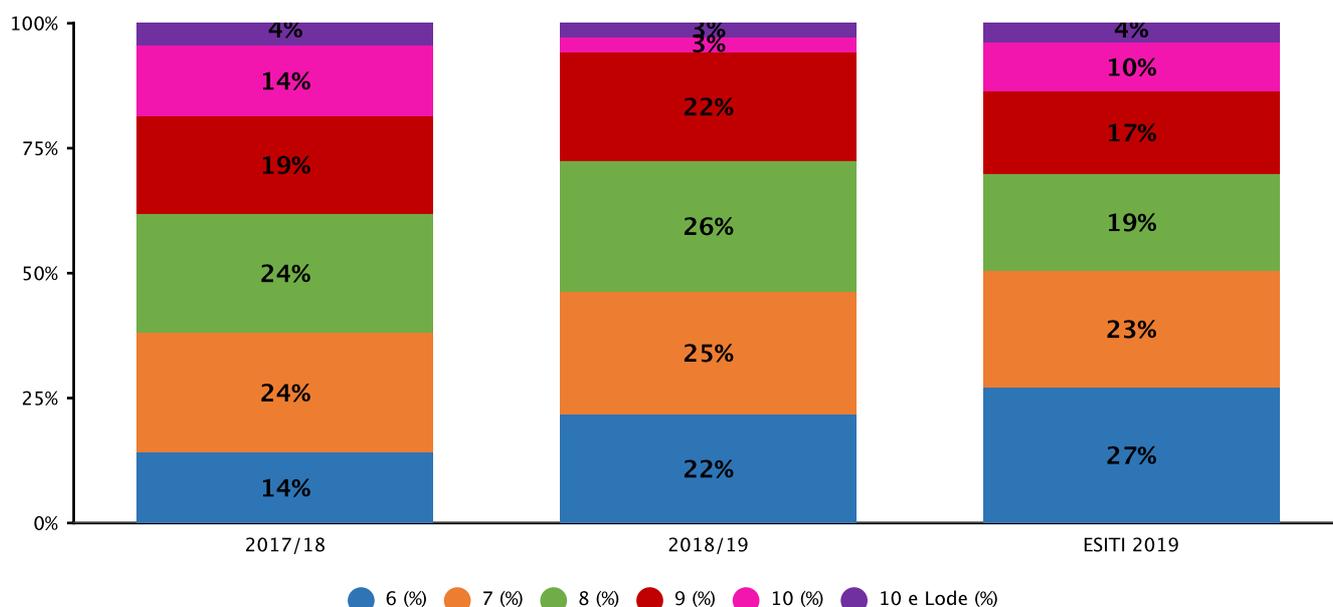
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: 16-17COMPETENZECHIAVE.pdf

Priorità

Potenziamento comunicazione nella madrelingua e competenze sociali e civiche valutandone il conseguimento in modo condiviso

Traguardo

Curriculum in verticale, Incremento 2% risultati Invalsi in cl.5^a, Stranieri 2^a mantenere esiti positivi in Primaria potenziare 1,5% esiti Secondaria

Attività svolte

Proseguo attività finalizzate allo sviluppo dei traguardi e delle priorità esplicitati nel RAV e nel PdM.

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA Sviluppo di una didattica per competenze attraverso attività di formazione/autoformazione condivisa tra docenti Inf/ Prim/Sec.:

- organizzazione corsi annuali di formazione a livello collegiale con ricaduta didattica, l'attenzione si è concentrata sull'approfondimento del percorso di formazione intrapreso (progetto MIUR'17/'18) "Progettare e valutare per competenze" (Università di To)". Per quanto concerne la trasversalità della lingua italiana è stata affrontata la tematica del "Curricolo in verticale 3/14 anni" e "L'aspetto linguistico e di rappresentazione dell'insegnamento della matematica";
- realizzazione di percorsi didattici documentati in gruppi di ricerca-azione;
- prosieguo e conclusione, Scuola dell'Inf., del percorso didattico biennale "Piccole orme, andar per storie", monitoraggio e percorsi di sviluppo del linguaggio nella scuola dell'Inf. in collaborazione con l'Università di To e Mi e in continuità con il Nido e la Prim.;
- studio longitudinale INVALSI, scelta di obiettivi di sviluppo trasversali ed individuazione di azioni di miglioramento;
- ampliamento O.F. e progetti PON specifici volti allo sviluppo della competenza in lingua italiana: PON "Inclusione sociale e lotta al disagio" in continuità Sport a scuola, Arte, Media Education, inglese e teatro;
- realizzazione di corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie con formatori interni/esterni per sviluppare/ampliare l'uso di una didattica multimediale e per incrementare la documentazione informatizzata di percorsi didattici da condividere come buona prassi;
- attività di recupero degli apprendimenti in extra orario con docenti interni;
- realizzazione di ambienti/laboratori finalizzati ad una didattica innovativa;
- realizzazione di corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie con formatori interni/esterni per potenziare competenze informatiche dei docenti e per incrementare la documentazione informatizzata di percorsi volti ad una maggior diffusione della multimedialità nella didattica;
- allestimento nuovi spazi laboratoriali;
- prosieguo e conclusione progetto biennale "Filosofia con i bambini": argomentare e imparare ad imparare.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Proseguo processo di continuità effettiva in un lavoro di scelte condivise:

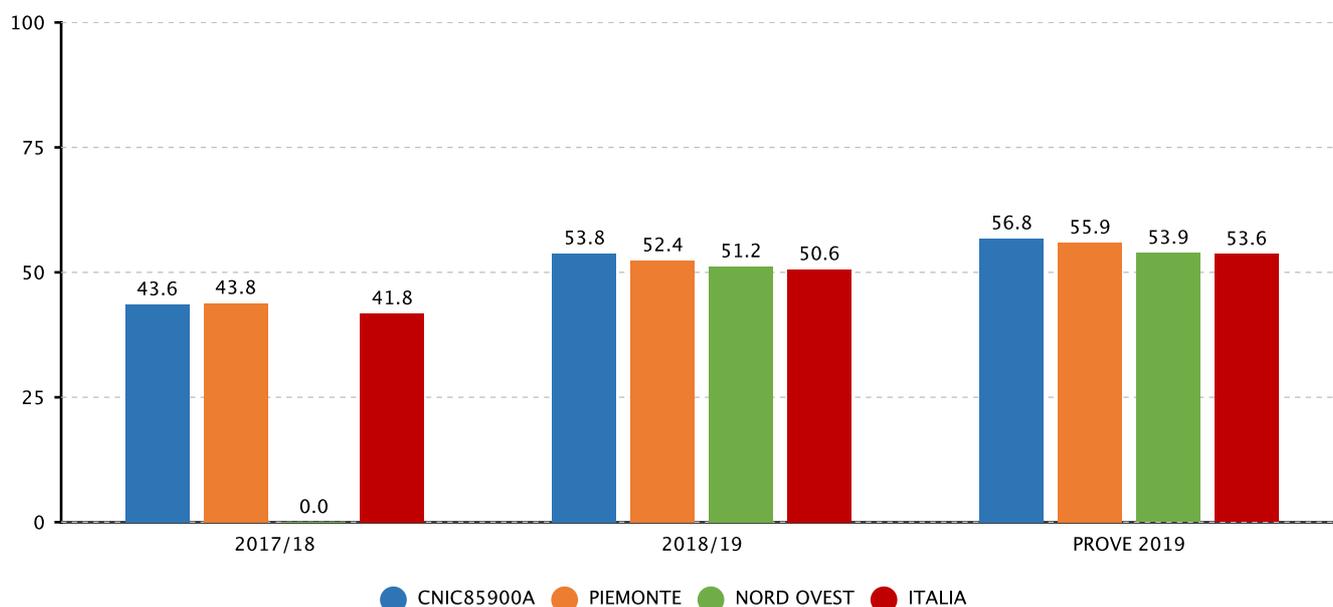
- costituzione di gruppi di lavoro per applicazione dei documenti in continuità;
- condivisione di percorsi educativi su tematiche comuni;
- coinvolgimento delle famiglie su tematiche educative;
- scuole alle mamme "Attività di insegnamento Italiano L2" per le madri degli alunni al fine di supportarle nella comprensione dell'italiano;
- promozione in città del Pedibus finanziato dalla Regione;
- "Diari della salute": percorso di promozione del benessere tra i preadolescenti (doc Secondaria)

Risultati

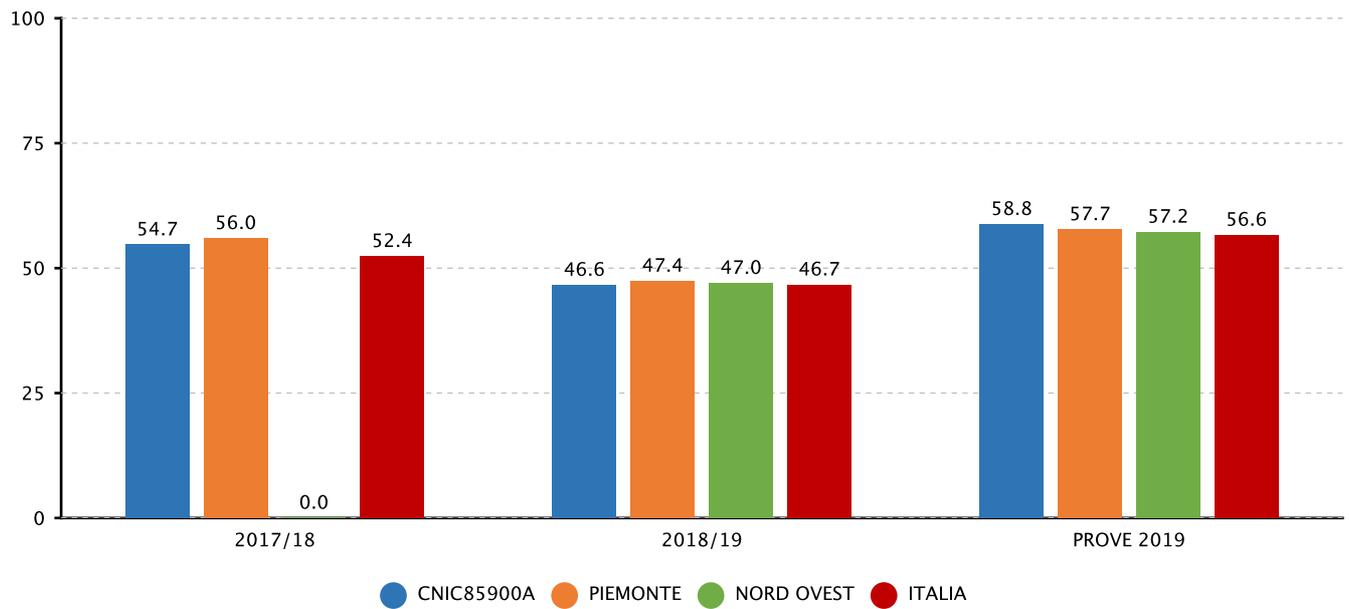
- Esiti positivi da analisi dati Invalsi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- Modalità condivise analisi risultati Invalsi, scelte di obiettivi comuni (azioni) da perseguire;
- Condivisione di un medesimo linguaggio in materia didattico-disciplinare con incremento del numero di ore/docenti nei corsi di formazione: esito positivo del monitoraggio di gradimento dei corsi di formazione;
- Stesura definitiva ed applicazione della dettagliata programmazione di Cittadinanza e Costituzione;
- Percorsi educativi condivisi;
- Utilizzo, in modalità condivisa, rubrica valutativa del comportamento;
- Utilizzo di griglie di osservazione/valutazione del processo di sviluppo linguistico degli alunni (Scuola dell' Infanzia in collaborazione con il Nido);
- Esito positivo per l'apprendimento del Progetto PON Inclusione in verticale;
- Presa in carico del Comune dell'iniziativa Pedibus promossa dall'Istituto;
- Rinnovo laboratorio informatico alla Secondaria anche come laboratorio linguistico;
- Risistemazione area verde comune Primaria e Secondaria Altipiano: spazio di incontro, di sport e laboratorio scientifico a cielo aperto;
- Allestimento stanza multisensoriale Snoezelem room (Scuola Infanzia Grillo Parlante messa anche a disposizione del territorio): attività di stimolazione sensoriale;
- Continuità percorso territoriale orientamento.

Evidenze

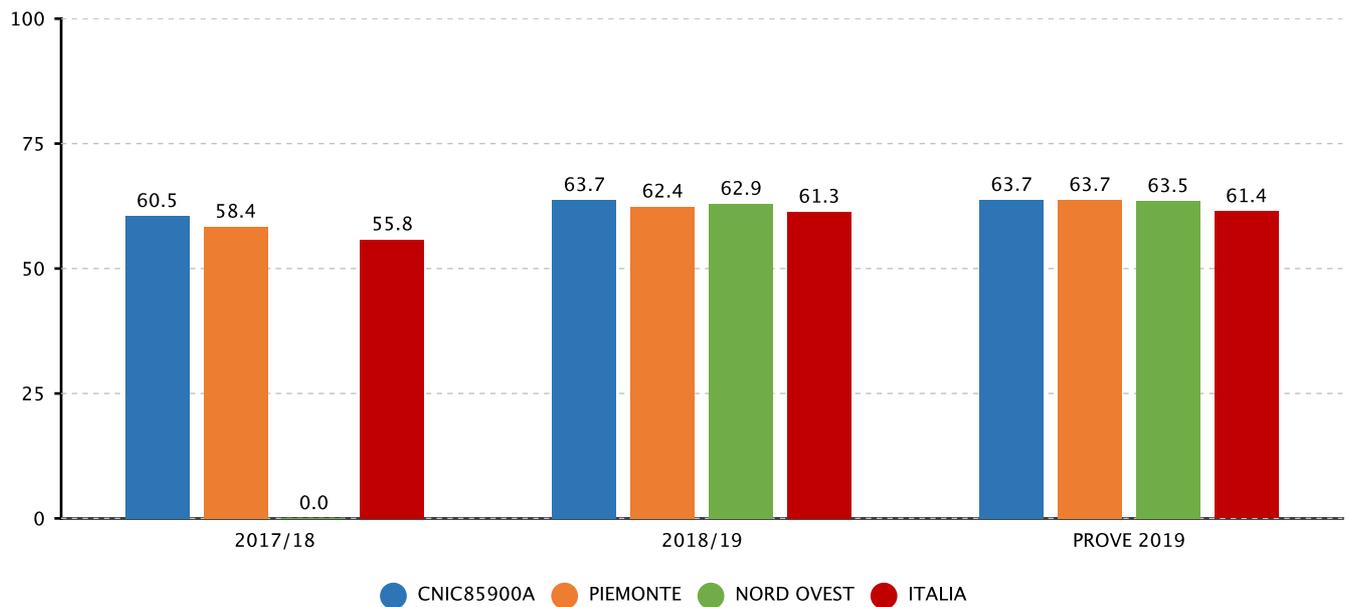
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



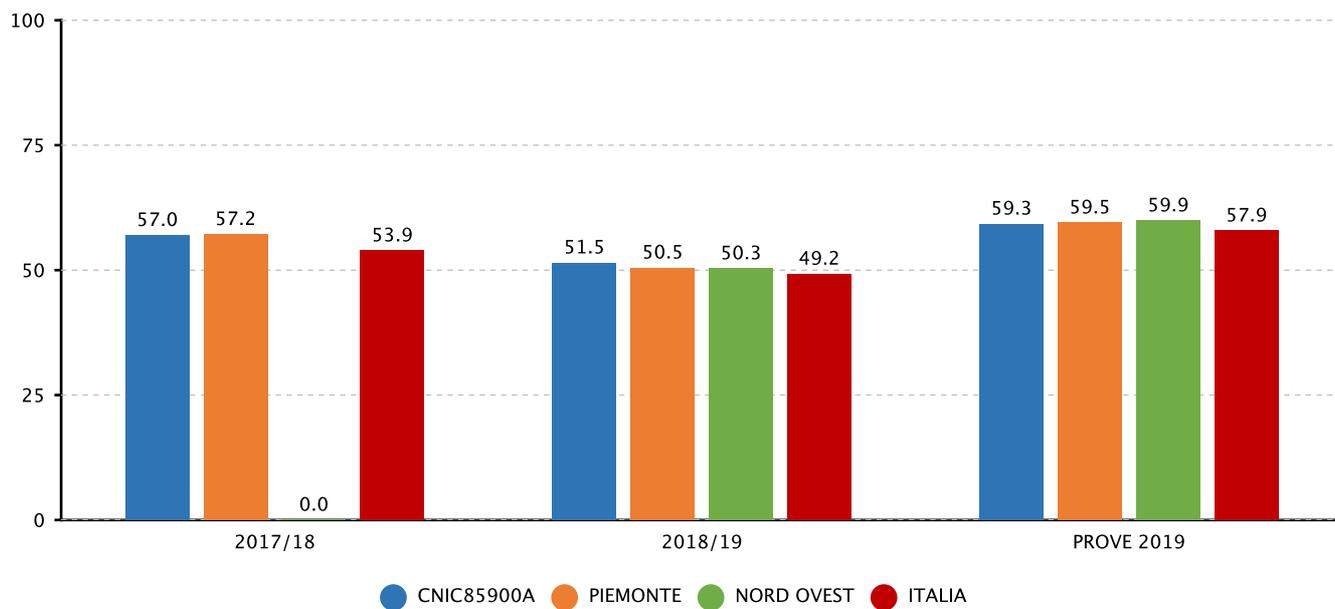
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



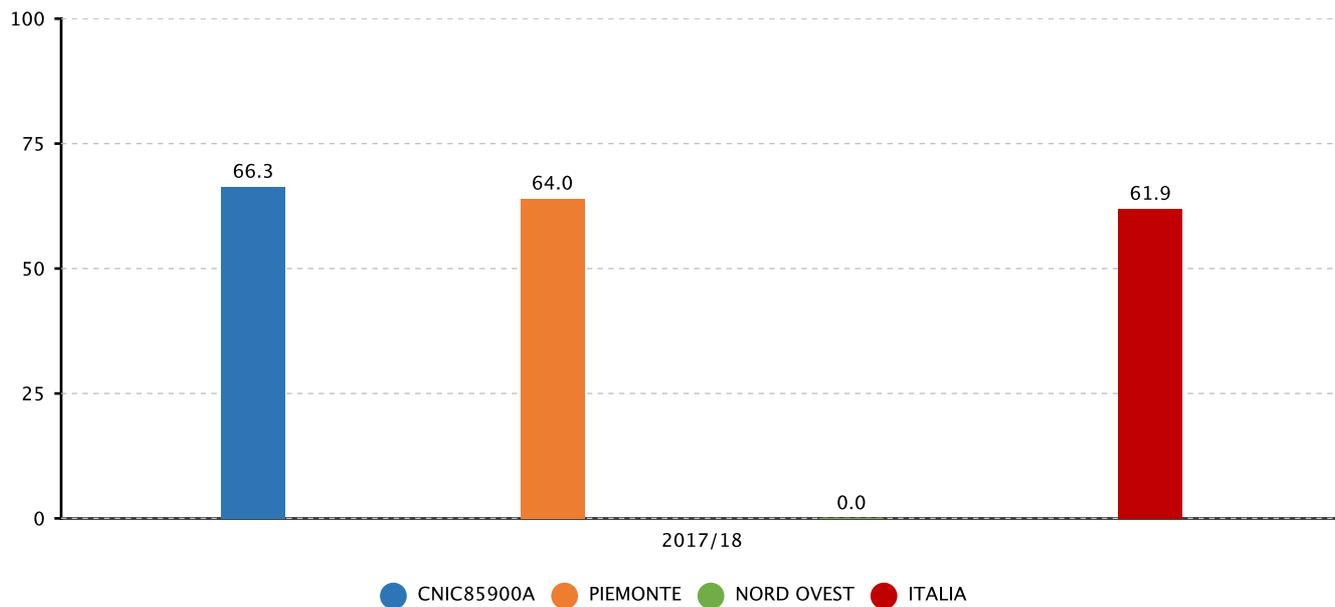
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



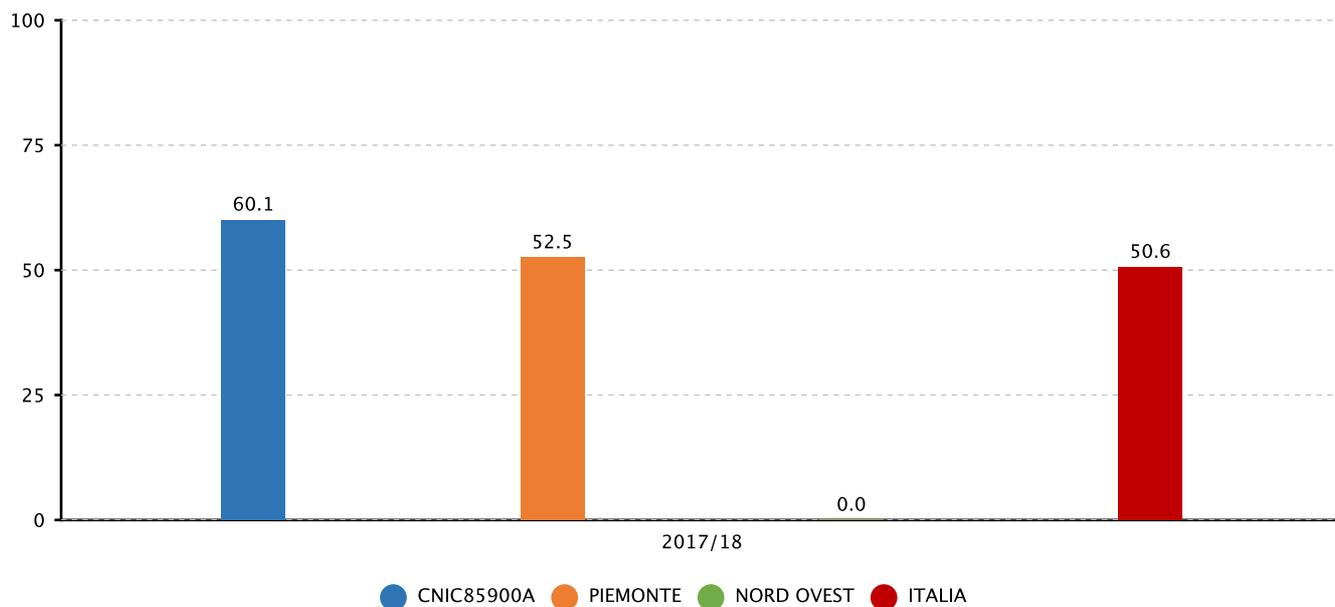
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



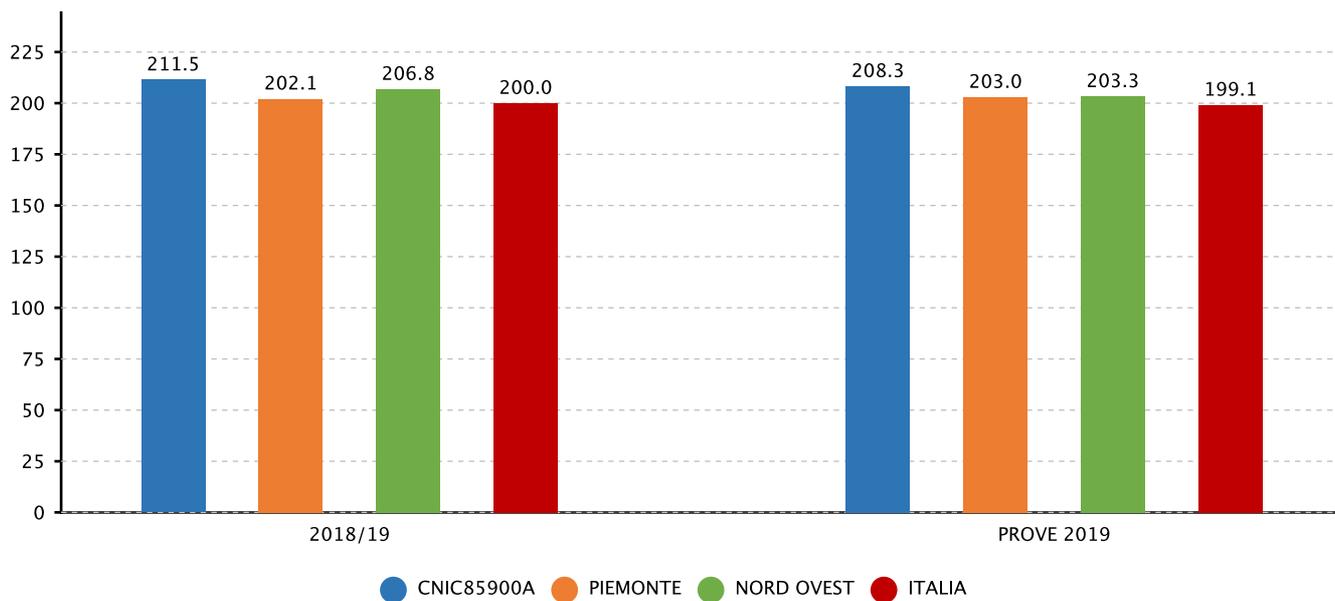
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



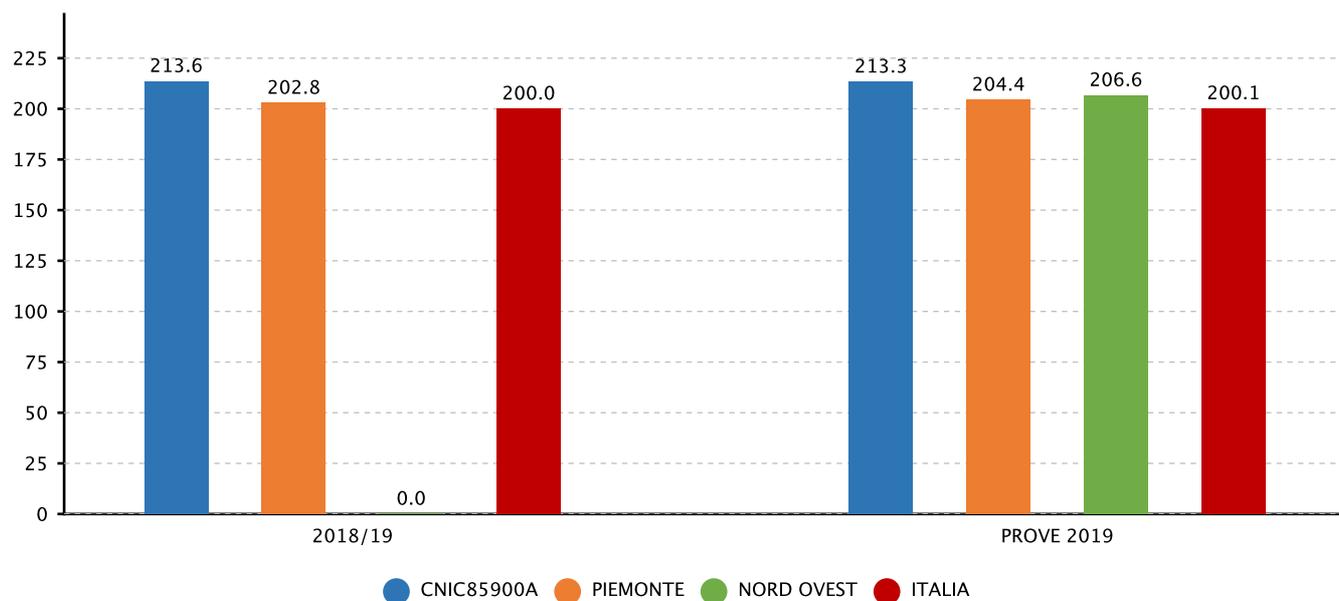
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



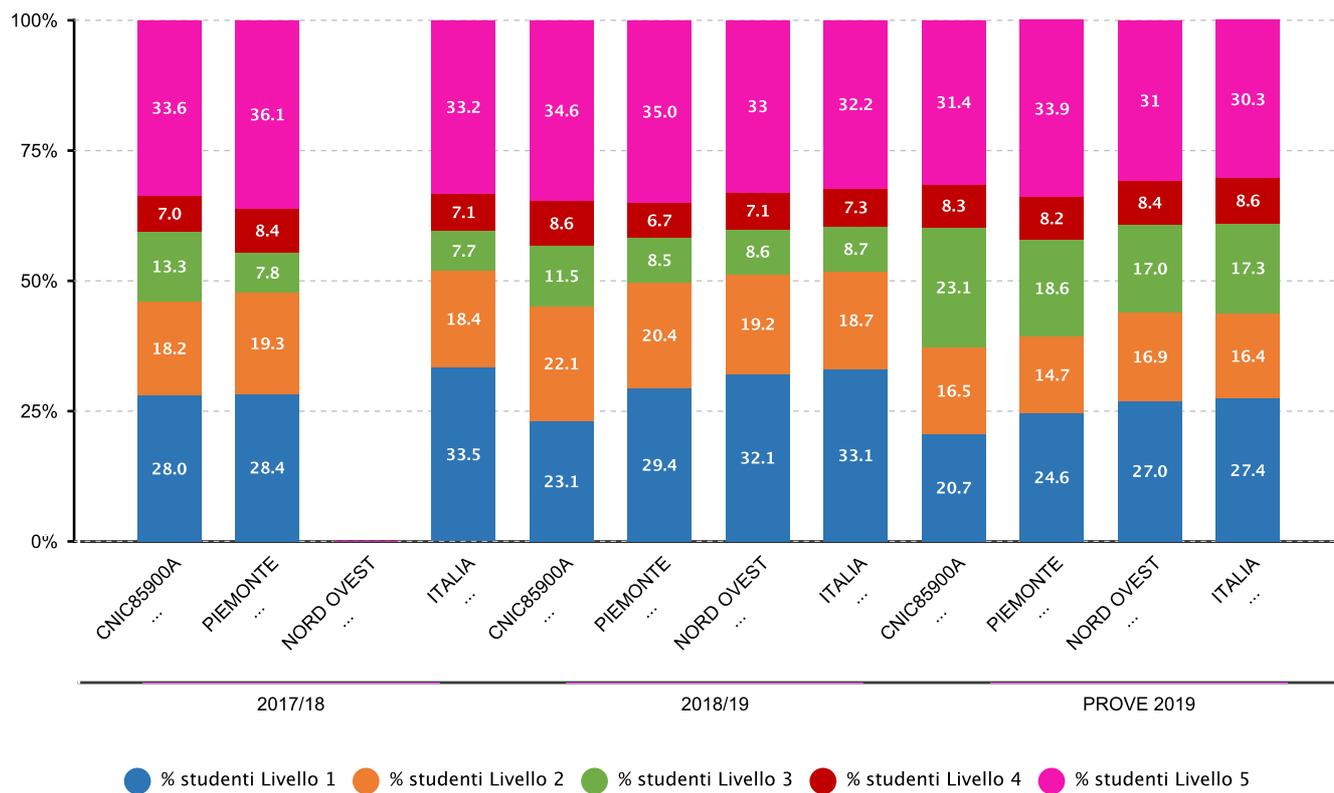
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



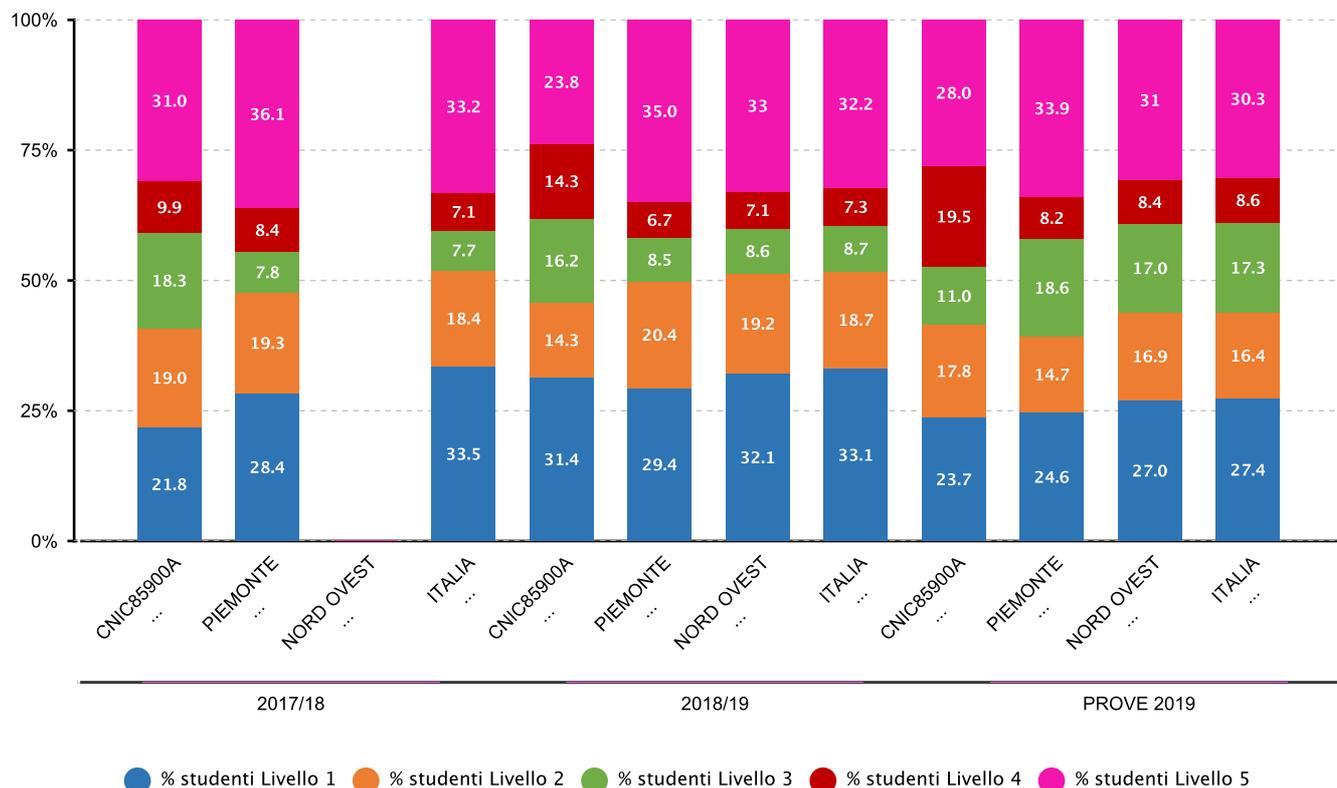
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



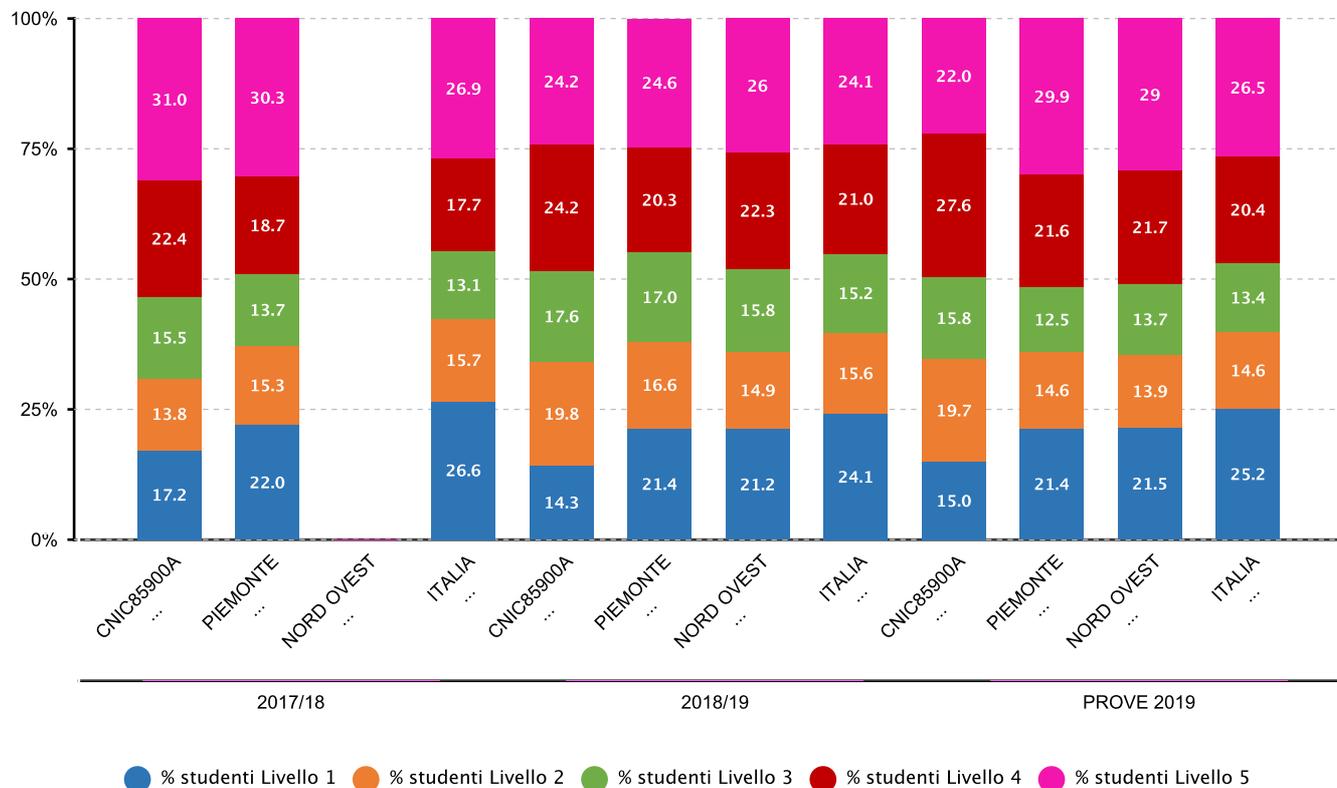
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



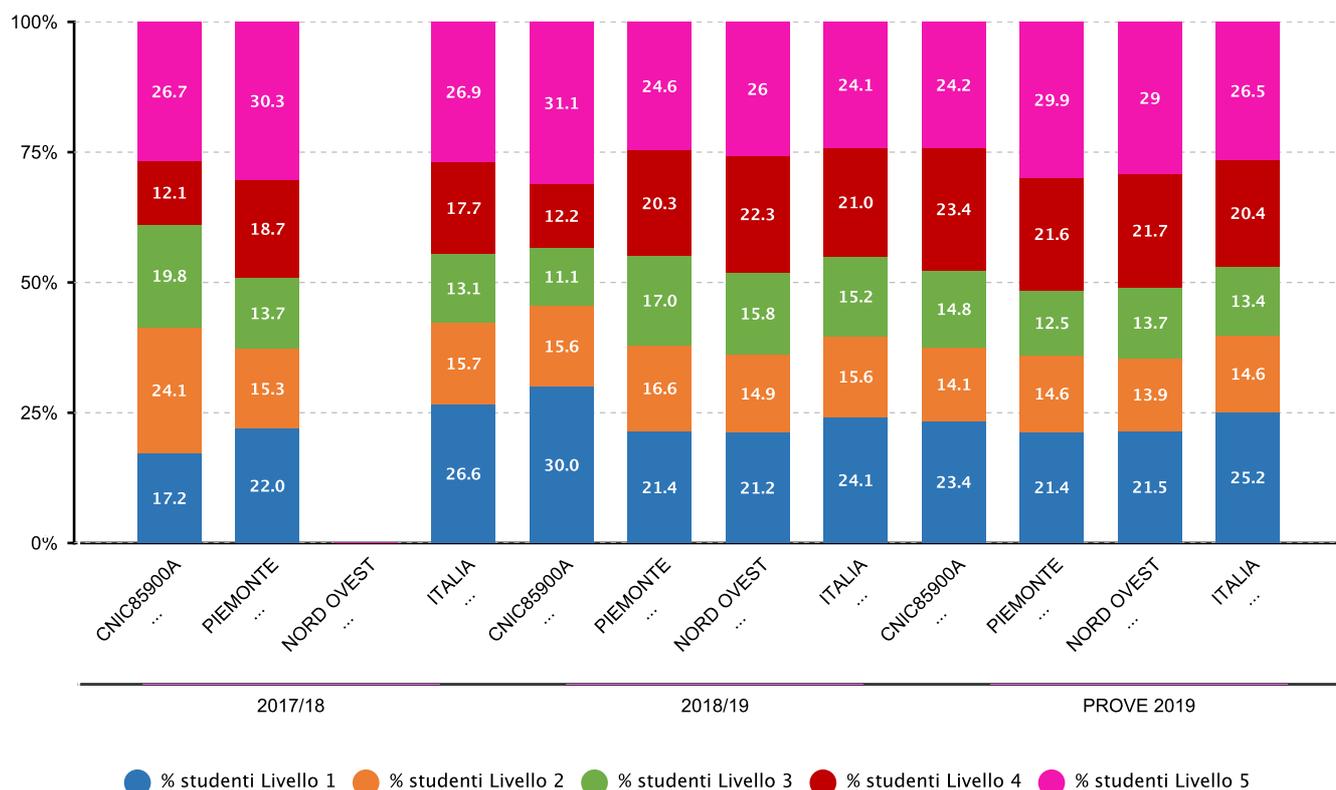
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



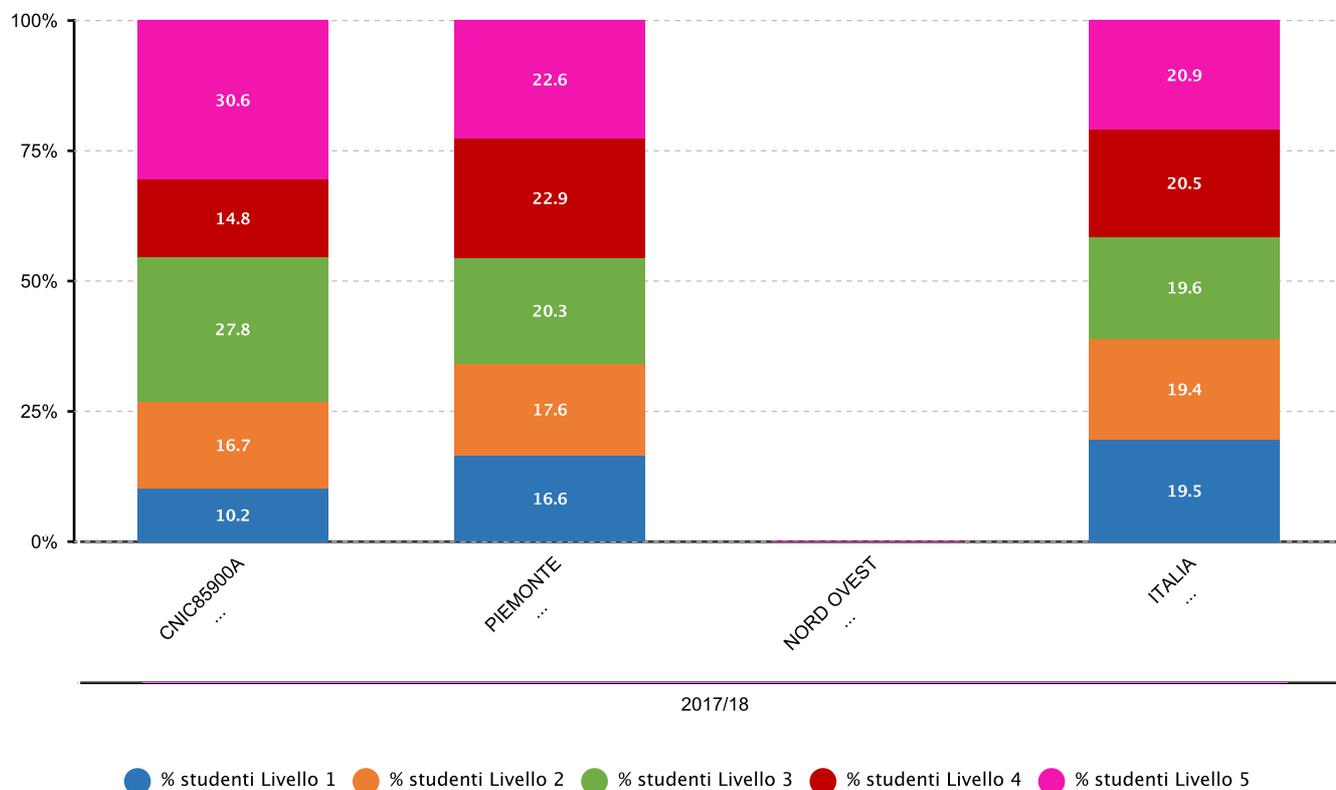
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



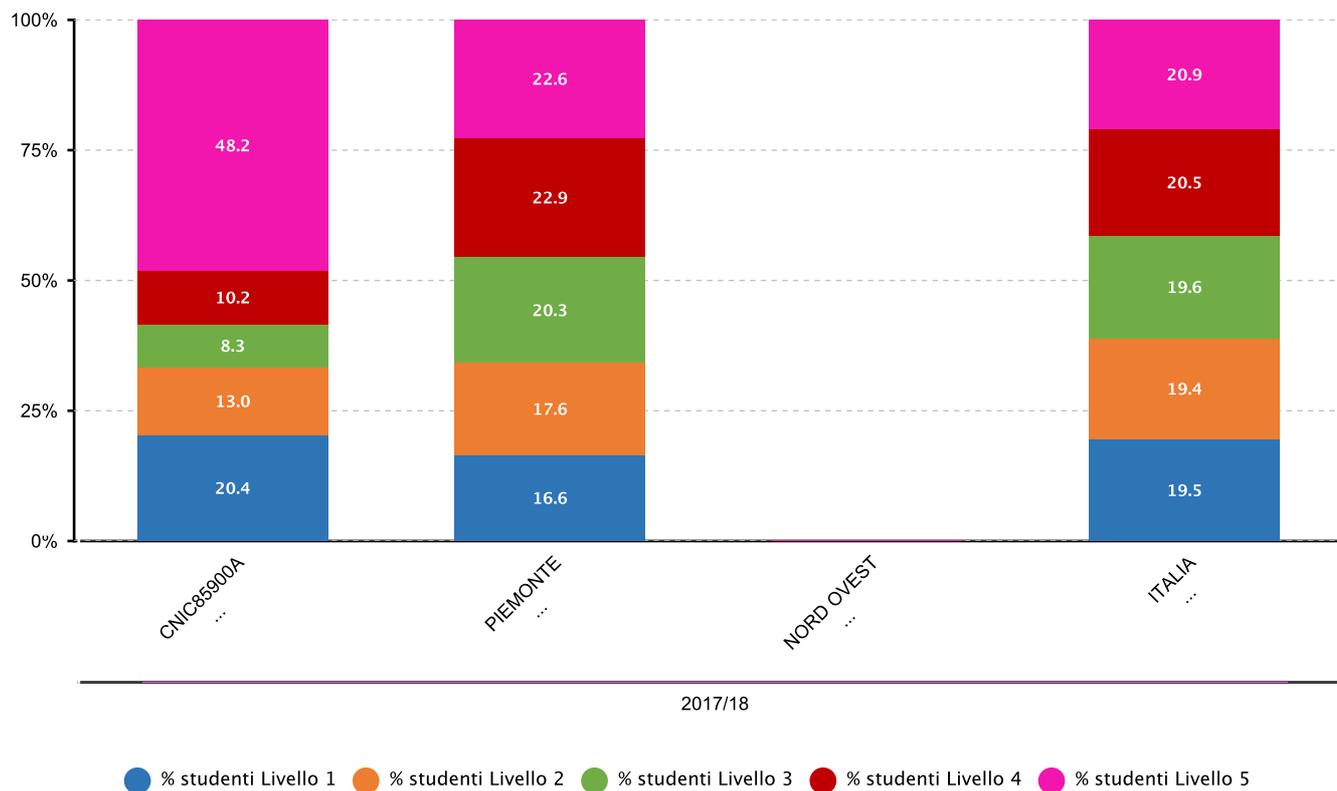
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



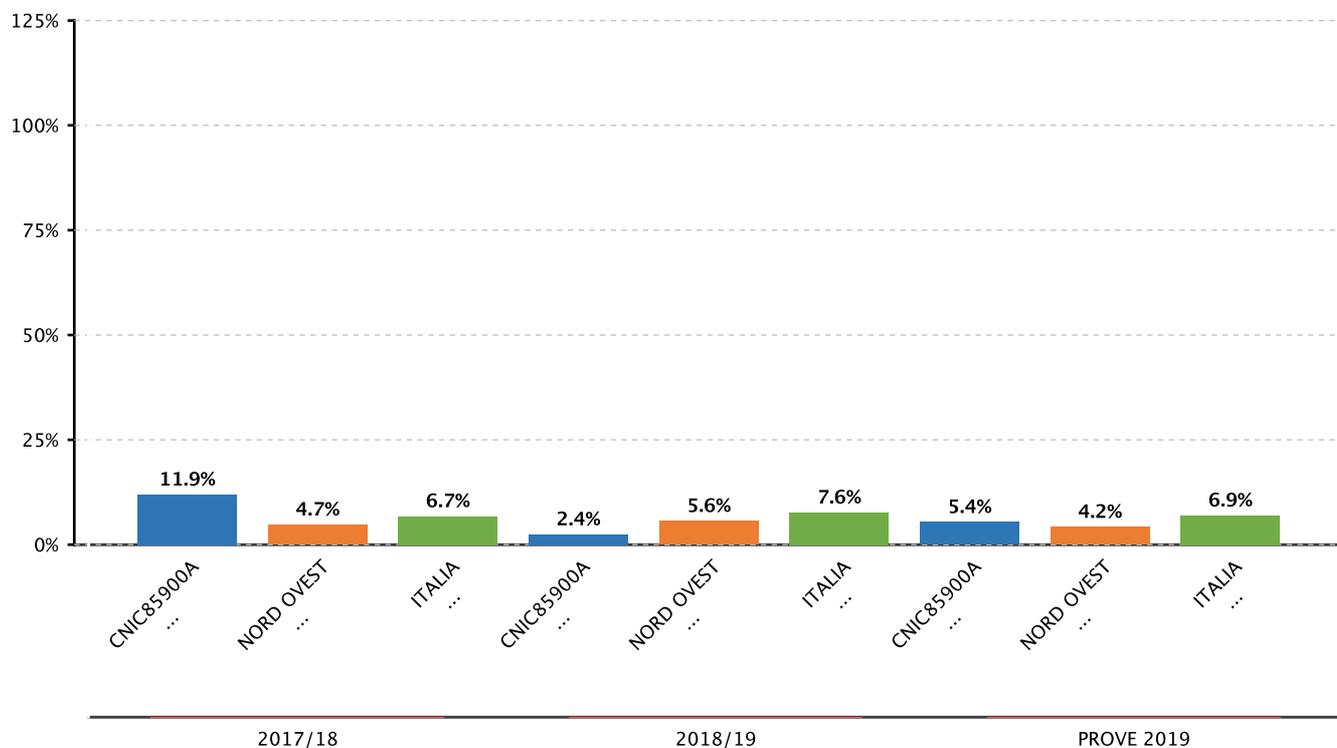
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



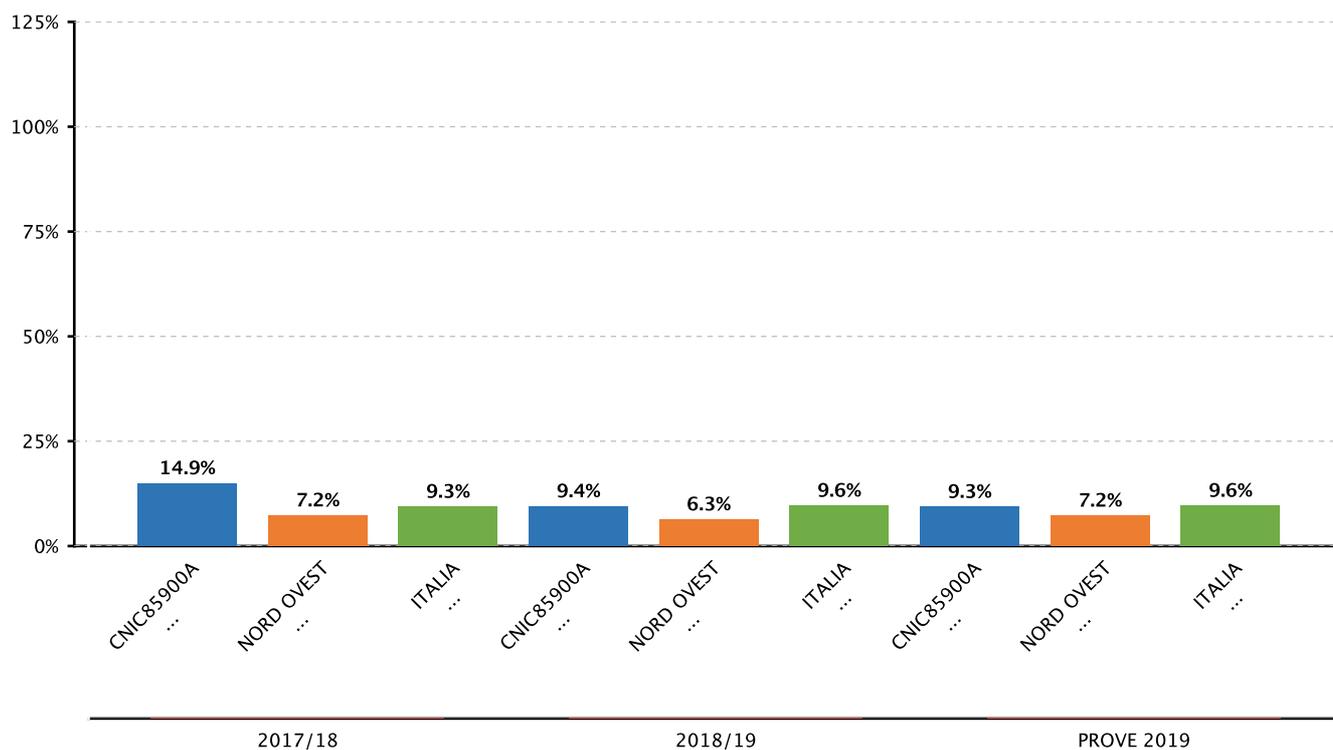
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



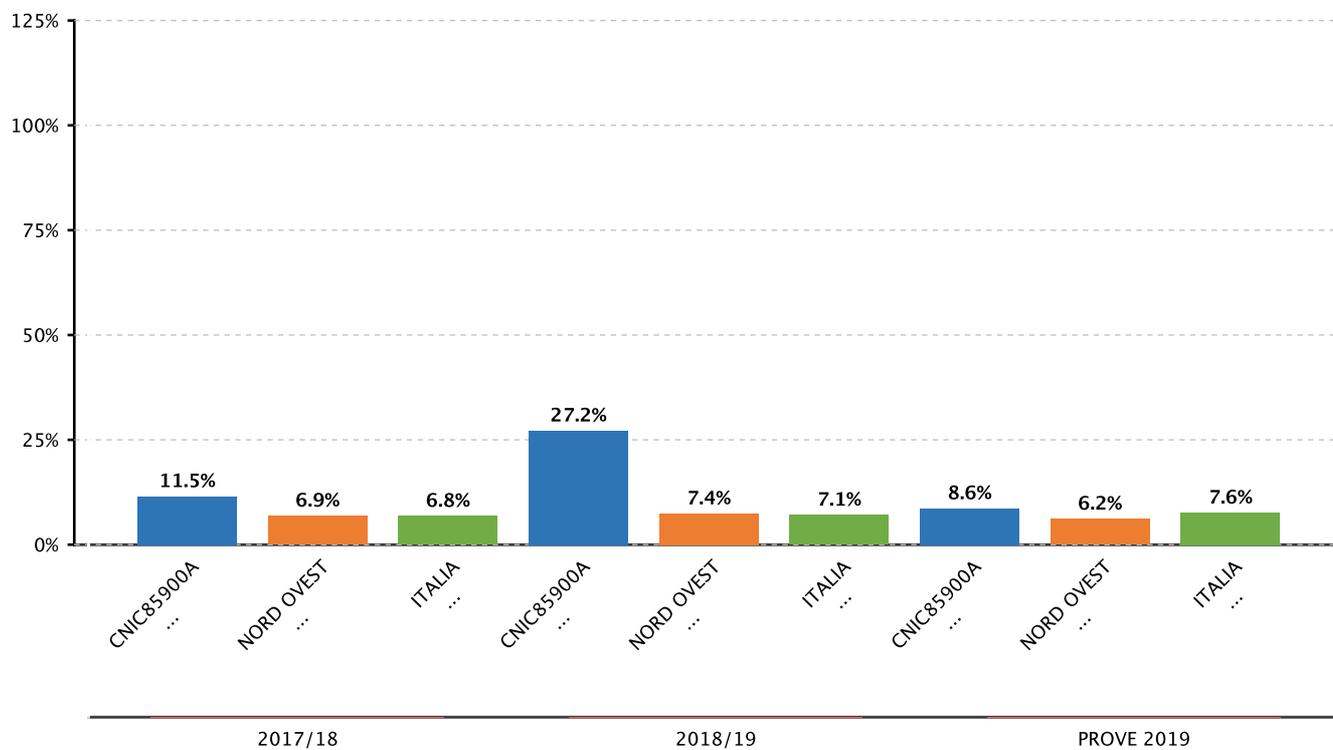
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



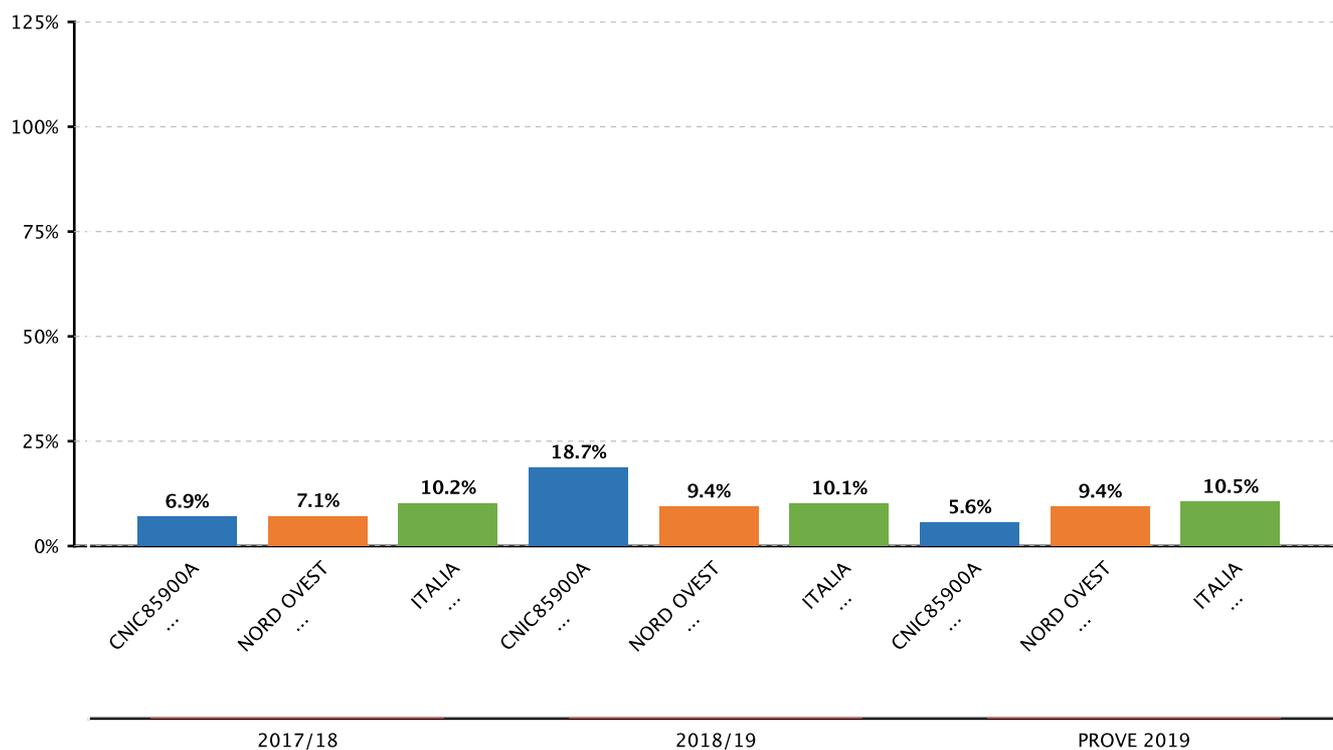
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



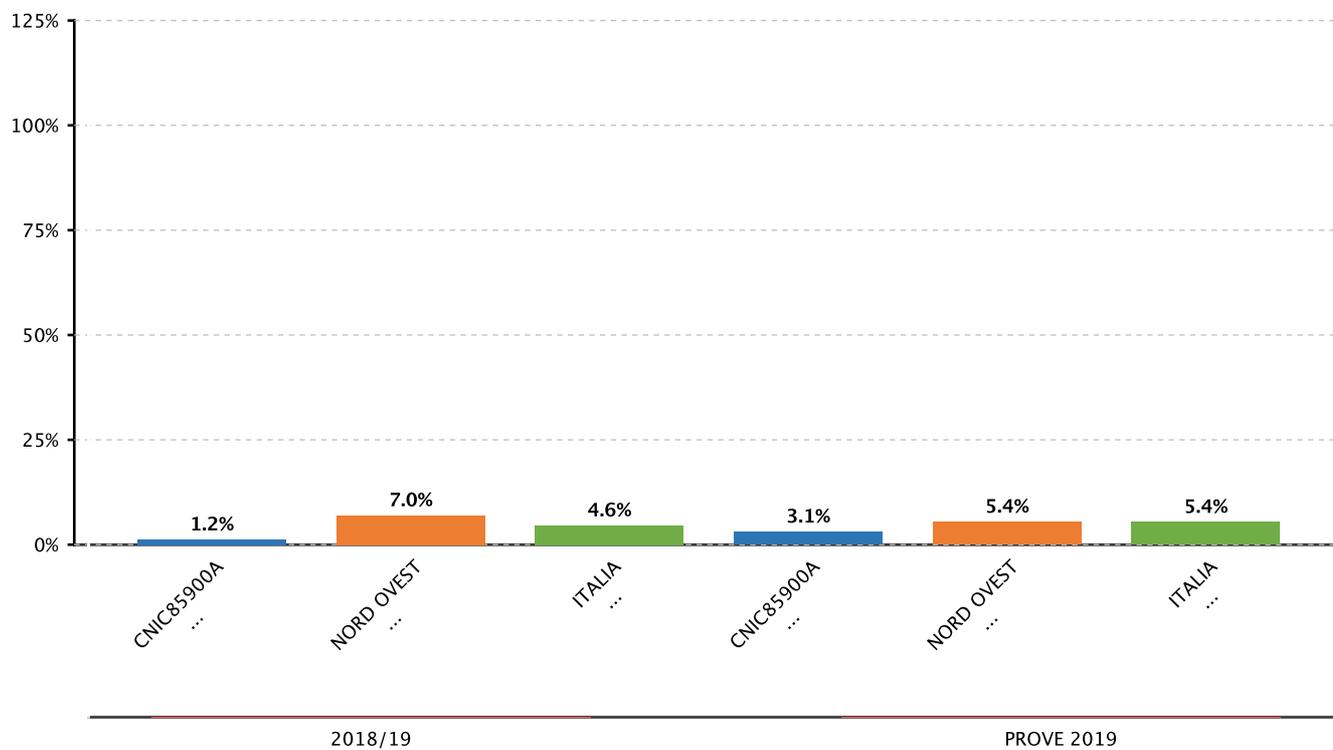
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



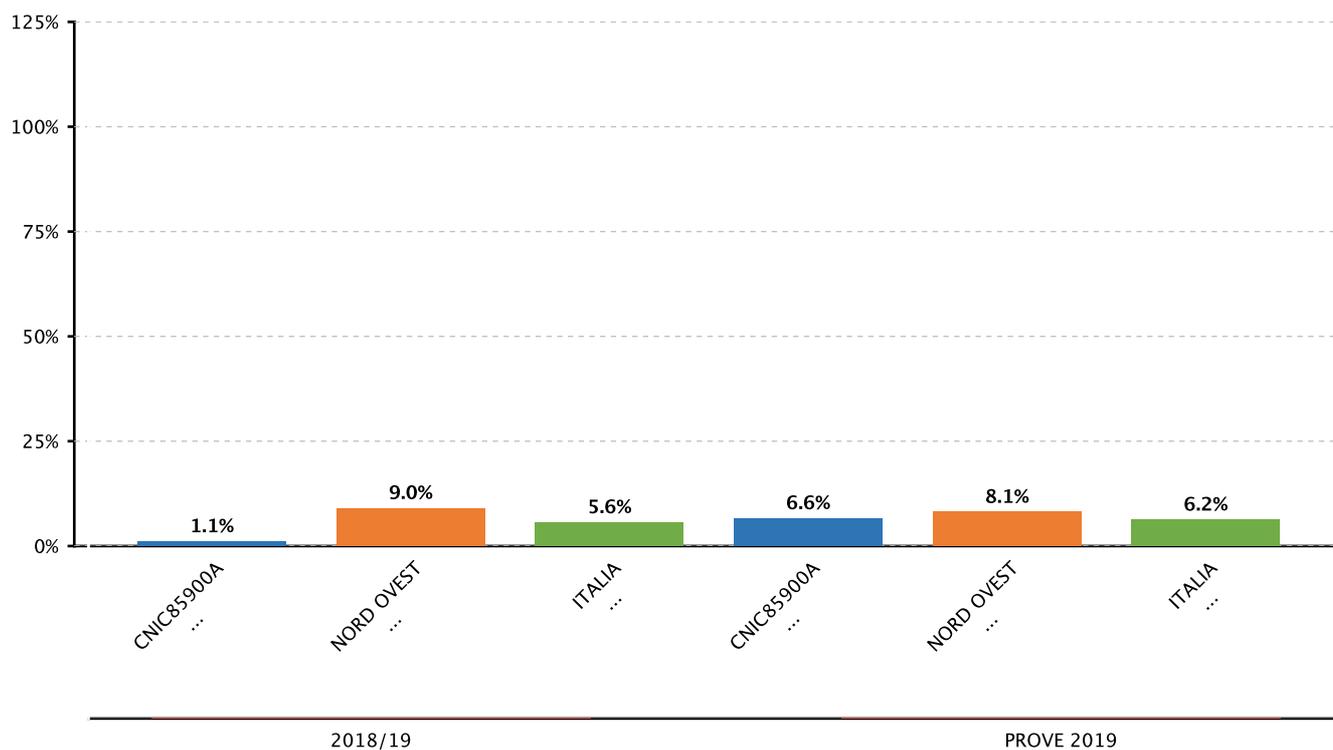
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



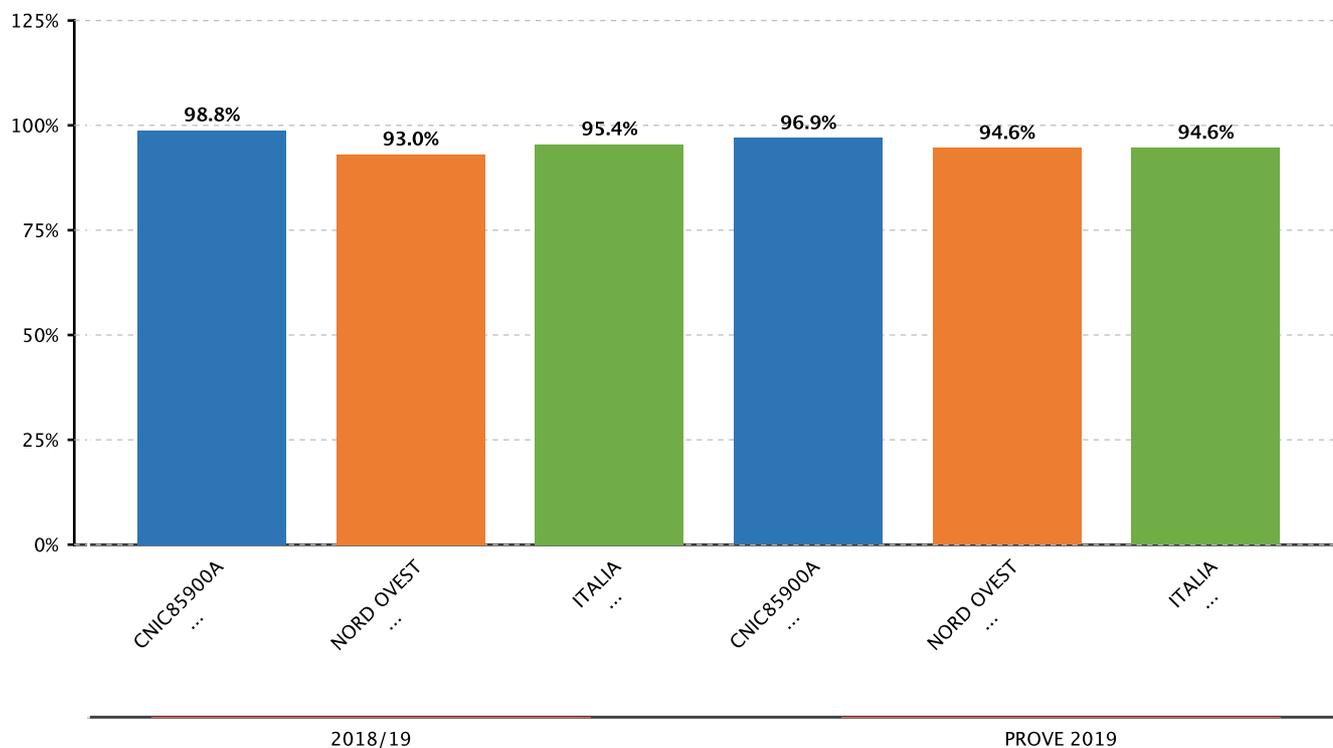
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



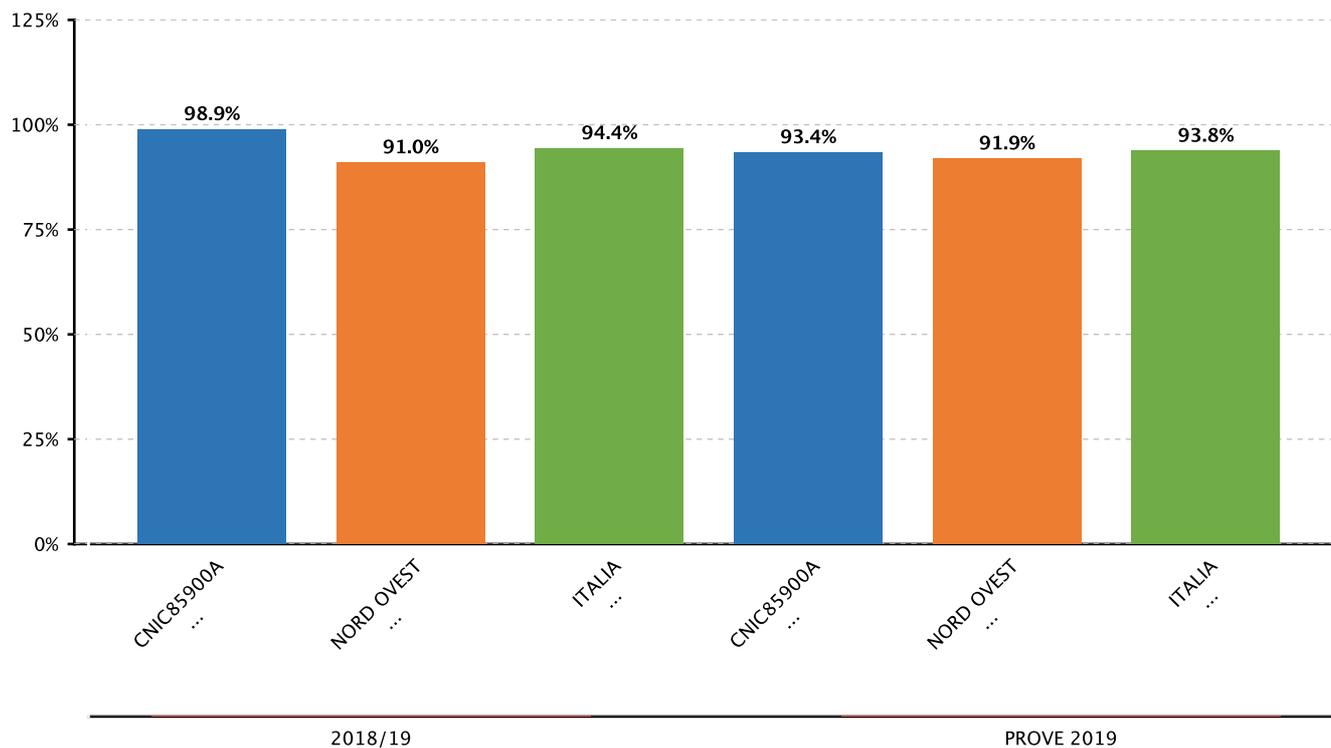
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	PROVE 2019		a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2017/18 PROVE 2019				
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: 17-18COMPETENZECHIAVE.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Verifica del successo formativo da un ordine di scuola all'altro: analisi risultati alunni nell'anno di passaggio alla Secondaria di 1° e 2° grado

Traguardo

Efficace processo di continuità: dal confronto alla progettualità

Attività svolte

Per un efficace processo in continuità di sviluppo del processo di apprendimento, in riferimento alle priorità e ai traguardi individuati, sono state avviate le seguenti attività registrate nel triennio:

- organizzazione di corsi di formazione condivisa, anche per docenti delle scuole di ogni ordine e grado, a livello territoriale; in particolare il progetto triennale in ambito scientifico "La rete territoriale di Galileo", di cui l'istituto è stato capofila, si è caratterizzato per un'importante attività di formazione condivisa inerente i nuclei fondanti delle discipline scientifiche declinati per i tre gradi di istruzione;
- realizzazione software PEI in ICF come modello sperimentale da proporre a livello provinciale in modalità di sperimentazione, nel ruolo che l'Istituto riveste di centro territoriale per l'integrazione;
- promozione corso di formazione territoriale sulla didattica dell'integrazione;
- costituzione di gruppi di lavoro in continuità Nido/Infanzia, Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria;
- percorsi didattici condivisi;
- costituzione del nucleo allargato di Autovalutazione di Istituto;
- monitoraggio esiti alunni dalla Primaria alla Secondaria di I Grado;
- gruppo di lavoro territoriale coordinato dall'Istituto per organizzare attività sull'orientamento.

Risultati

- Inizio di un confronto costruttivo tra i docenti Primaria/Secondaria di primo grado anche nella condivisione iniziale di un percorso didattico documentato (story telling: la storia locale);
- Studio longitudinale degli esiti Invalsi e analisi di istituto;
- Realizzazione prove di istituto a classi parallele iniziali e finali: tabulazione esiti e analisi condivisa dei risultati;
- Stesura di prove condivise di passaggio (Infanzia/Primaria), prove a classi parallele (Primaria) e prova per competenza (in uscita scuola Primaria);
- Esito positivo del monitoraggio di gradimento dei corsi di formazione;
- Il territorio come laboratorio di esperienza per una progettualità condivisa: realizzazione di un percorso didattico condiviso e stesura di un sussidio comune "Mondovi. Memoria futura" ancora in uso e diffuso sul territorio;
- Esito positivo dell'iniziale percorso di conoscenza/confronto progetto Galileo;
- Buona corrispondenza esiti alunni nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I Grado;
- Importante dialogo a livello territoriale, anche per il processo orientamento con azioni condivise e di coinvolgimento anche delle famiglie.

Evidenze

Documento allegato: 16-17RISULTATIADISTANZA.pdf

Priorità

Verifica del successo formativo da un ordine di scuola all'altro: analisi risultati alunni nell'anno di passaggio alla Secondaria di 1° e 2° grado

Traguardo

Efficace processo di continuità: dal confronto alla progettualità

Attività svolte

Per un efficace processo in continuità di sviluppo del processo di apprendimento, in riferimento alle priorità e ai traguardi individuati, sono state riproposte e attuate le seguenti attività:

- organizzazione di corsi di formazione condivisa, anche per docenti delle scuole di ogni ordine e grado, a livello territoriale; in particolare il progetto triennale in ambito scientifico "La rete territoriale di Galileo", di cui l'istituto è stato capofila, si è caratterizzato per attività finalizzate alla stesura di percorsi in continuità dalla Primaria alla Secondaria di II Grado;
- realizzazione software PEI in ICF come modello sperimentale da proporre a livello provinciale in modalità di sperimentazione, nel ruolo che l'Istituto riveste di centro territoriale di integrazione;
- promozione corso di formazione territoriale sulla didattica dell'integrazione;
- costituzione di gruppi di lavoro in continuità Nido/Infanzia, Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria;
- elaborazione di indicatori disciplinari di passaggio (Primaria/Secondaria di I Grado) finalizzato alla stesura di un curriculum in verticale;
- costituzione di gruppi di lavoro in continuità su metodologie innovative;
- percorsi didattici condivisi;
- comparazione/monitoraggio esiti studenti nel passaggio (cl. 5^a Primaria/cl. 1^a Sec. di I Grado) al fine di effettuare riflessione su apprendimenti e modalità di valutazione;
- condivisione nel nucleo allargato di autovalutazione del modello PDCA;
- organizzazione della Settimana dello Sport e del Benessere;
- attività in modalità di prestiti professionali (personale Primaria specializzato in Italiano L2);
- efficace percorso di Orientamento.

Risultati

- Proseguito del confronto costruttivo tra i docenti Primaria/Secondaria di I Grado: si registra un'accresciuta capacità di collaborare e di riconoscersi all'interno di una nuova comunità professionale in crescita;
- Realizzazione prove di istituto a classi parallele iniziali e finali: tabulazione esiti e analisi condivisa dei risultati;
- Stesura di prove condivise di passaggio (Infanzia/Primaria, Primaria /Secondaria I Grado) prove a classi parallele (Primaria) e prova per competenza (in uscita scuola Primaria);
- Esito positivo del monitoraggio di gradimento dei corsi di formazione;
- Esito positivo del monitoraggio delle attività effettuate all'interno dei gruppi di ricerca-azione (progetto Galileo);
- Andamento positivo da comparazione esiti (Primaria /Secondaria);
- Avvio della stesura di un curriculum in verticale elaborato da gruppi che garantisce un processo di apprendimento graduale, organico e sequenziale;
- Condivisione di un medesimo linguaggio didattico che ha coinvolto un crescente numero di docenti dei tre ordini di scuola;
- I gruppi di autoformazione permettono un confronto professionale su scelte condivise nella costituzione dell'istituto Comprensivo (incontri in continuità, passaggio di informazioni, stesura di prove condivise);
- Accresciuta capacità di lavorare per competenze che ha caratterizzato la Scuola Primaria e lavoro di analisi sui livelli;

- Raggiungimento degli esiti di apprendimento così come indicato nei traguardi esplicitati nel RAV con un'attenzione particolare al monitoraggio longitudinale dei dati dalla classe seconda Primaria alla classe terza Secondaria stessi alunni;

- Mantenimento dei risultati positivi e innalzamento dei livelli degli apprendimenti a medio-termine dalla quinta Primaria alla Terza Secondaria di I Grado. Come si evince dai risultati, la scuola produce apprendimento per tutti e per ciascuno: i risultati nazionali dimostrano l'efficacia nel tempo dell'effetto scuola (bassi i livelli 1-2, al di sotto della media nazionale e la tendenza ad incrementare i livelli 4-5)

Evidenze

Documento allegato: 17-18RISULTATIADISTANZA.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, inclusiva che a partire dai bisogni riscontrati sviluppa la competenza in madrelingua nella trasversalità dei saperi.

Attività svolte

Innovazioni attuate e che proseguono risultano:

- l'effettivo processo di continuità interna, determinante per la caratterizzazione pedagogica-didattica dell'Istituto Comprensivo in attività di formazione, gruppi di ricerca-azione, progettazione, autovalutazione. Un dialogo che ha avuto come esito l'avvio alla stesura di un curriculum in verticale, di scelte educative comuni relative alla Cittadinanza, di percorsi didattici in continuità e su una prima riflessione su modalità di valutazione condivise;
- l'avvio di un importante processo di continuità in termini di collaborazione/condivisione/progettualità con la Secondaria di II Grado. "La rete territoriale di Galileo", da noi promossa, rappresenta un importante lavoro di confronto in riferimento a: saperi essenziali e metodologie adeguate alle strutture cognitive degli alunni; nuclei fondanti delle discipline per rafforzare competenze, abilità e conoscenze specifiche in un percorso d'apprendimento graduale ed organico. Un percorso che inoltre ha permesso l'utilizzo dei laboratori scientifici delle scuole Secondarie di II Grado per attività di peer to peer in ambienti attrezzati;
- "La rivoluzione del Pei in ICF. La dignità della persona in un ambiente facilitatore": il software, in via di definizione, rappresenta una reale opportunità per un percorso curricolare di sviluppo delle potenzialità, dall'osservazione, nelle sue varie fasi, sino alla verifica. Il prodotto garantisce capillarità di informazioni sulla storia dell'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- l'apertura della scuola in orario pomeridiano come opportunità di offerta culturale in un percorso di ampliamento e approfondimento di conoscenze e abilità: un ventaglio di proposte per esperienze condivise che afferiscono a varie discipline e contesti e il cui valore aggiunto è la presenza dei docenti interni anche in modalità di prestito professionale da un ordine di scuola all'altro;
- l'allestimento di aree e spazi didattici innovativi anche unici in Italia, come la Snoezelen Room.

Risultati

Raggiungimento di risultati educativi e di apprendimento e mete prefissate frutto di un'impresa collettiva a partire da condivisione ragionata di valori esplicitati e scelti.

Scelte progettuali specifiche di ampliamento, in orario curricolare e in extra orario in un quadro di azioni di senso. La progettualità nasce dall'analisi dei bisogni di apprendimento ed educativi riscontrati. La risposta ad esigenze, evitando frammentazioni dei progetti per l'unitarietà di processi, si concretizza nella scelta ed attuazione di progetti come valore aggiunto ed opportunità educativa e d'apprendimento. Unitarietà che emerge anche dall'indice basso di frammentazione indicatoci nel RAV, mentre alto risulta quello relativo alla retribuzione del personale: la linea tracciata è infatti quella del coinvolgimento del maggior numero di personale interno che mette a disposizione competenze specifiche in un continuum tra l'ordinario e l'ampliamento. Il dialogo sviluppato anche con la Secondaria di 2° grado vedrà la stesura di un sussidio dei percorsi didattici nel loro sviluppo in verticale.

Per quanto concerne la disabilità si registra la promozione di un coinvolgimento territoriale sulla tematica dell'ICF e un importante lavoro, in termini di supporto, per i docenti sprovvisti di titolo. La creazione di spazi attrezzati rappresentano anche un'importante risposta per lo sviluppo delle potenzialità.

Si fa promotore ogni anno di eventi, partecipa ad iniziative promosse al fine di testimoniare il ruolo di una scuola non autoreferenziale che nella condivisione di percorsi comunica il suo essere parte integrante della società. Nel triennio considerato sono: Memoria Futura (sussidio elaborato dall'Istituto), Pietre di Inciampo (promozione di posa sampietrini per non dimenticare), Pedibus in città, Un volo di fantasia (percorso didattico sul riciclo tradotto in un cartone animato ed elaborato dalle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto); adesione a Giornata della memoria e del ricordo, Settimana dello sport, Iniziativa Genitori ed Insegnanti volontari per la scuola (risistemazione area verde).

L'ambiente innovativo Snoezelen Room è messo dall'istituto a disposizione del territorio, in particolare ASL e CSSM per specifici percorsi loro utenza.

L'auspicio è che questa arricchente esperienza di dialogo che abbiamo promosso a vari livelli rappresenti solo l'inizio di un progetto di ampio respiro nel tempo e nello spazio per la reale "buona" scuola in grado di superare gli steccati talvolta artificiosi tra ordini/gradini e discipline, tra Enti/Istituzioni, tra pubblico/privato al fine di costruire percorsi di crescita unitari, di disseminare buone pratiche e, soprattutto, di valorizzare il capitale umano di cui la scuola dispone per un'alleanza educativa e formativa sempre più al passo con i tempi.

Evidenze

Documento allegato: ICMvi2ValutazioneesternaSAPERIaudit12.11.19.pdf

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo emergono dai processi di autovalutazione di Istituto (modello PDCA), da analisi e scelte collegiali e vengono indicate nel Piano di Miglioramento (<https://icmondovi2.edu.it/pagina/306/rav-e-pdm>). In continuità di sviluppo, si definiscono le seguenti priorità:

1. Potenziamento competenza alfabetica funzionale: trasversalità della lingua italiana e comunicazione/relazione efficace in lingua inglese.
2. Potenziamento competenza matematica, scienze, tecnologia: didattica laboratoriale diffusa e trasversale in ambienti appositamente attrezzati

Obiettivi formativi prioritari

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di sviluppo competenze in gruppi di autoformazione/dipartimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare rubriche valutative disciplinari (Secondaria di I Grado)

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare percorsi condivisi di formazione dei docenti.

4. Ambiente di apprendimento

1. Organizzare percorsi recupero/potenziamento con attività in piccolo gruppo anche in extra orario (ampliamento offerta formativa).

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare, a livello trasversale, la didattica laboratoriale e multimediale con maggior diffusione nell'utilizzo di aule innovative, laboratori interni/esterni.

6. Inclusione e differenziazione

Progettare interventi di personalizzazione/individualizzazione attraverso metodologie differenziate.

7. Continuità e orientamento

Condividere/applicare curricolo in verticale anche tramite incontri comuni Primaria/Infanzia (Commissione), Primaria/Secondaria di I Grado (Dipartimento/Commissioni/Gruppi di lavoro)

8. Continuità e orientamento

Elaborare prove a classi parallele e di passaggio

9. Continuità e orientamento

Utilizzare prestiti professionali (attività di formazione:Primaria/Infanzia- attività didattiche: Primaria/Secondaria I Grado)

10. Continuità e orientamento

Continuare il processo avviato con la Secondaria di 2° grado

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Piano di Miglioramento 16/18